



CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI
TRENTO COMPRESI NEL BACINO IMBRIFERO
MONTANO DELL'ADIGE
TRENTO - PIAZZA CENTA, 13

**DELIBERAZIONE NR. 02
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Oggetto: Proposta e adozione piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) 2022-2024 in forma semplificata e nomina responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

L'anno **Duemilaventidue** addì **ventotto** del mese di **gennaio** alle ore **15:04**, sede consorziale sita a Trento in piazza Centa 13/1, a seguito di regolare convocazione disposta con avviso, sono riuniti i Componenti del Consiglio Direttivo.

All'appello risultano:

MICHELE BONTEMPELLI	Presidente	Presente
PAOLA FRIGO	Vicepresidente	Presente
FRANCESCO DELLANTONIO	Vicepresidente	Presente
ALDO WEBBER	Vicepresidente	Presente
DIEGO MOAR	Consigliere	Presente
RINALDO MAFFEI	Consigliere	Presente
BOSIN MARIA	Consigliere	Assente giustificata
VITTORIO STONFER	Consigliere	Presente
STELLA MENAPACE	Consigliere	Presente

Partecipa alla seduta il Direttore Consorziale dott. Luca Battisti, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il cav. Michele Bontempelli, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti indicati nell'avviso di convocazione.

PREMESSO CHE:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* stabilisce l’obbligo di adottare il *“Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno”* (di seguito PTPC);
- con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 che rappresenta che *“costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini dell’adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione”*;
- il predetto Piano stabilisce che *“[...] solo i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell’anno successivo all’adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all’adozione del PTPCT con modalità semplificate [...] In tali casi, l’organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell’assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell’ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT*;
- con delibera n. Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 di Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione – cui rimanda la delibera 1064/2019 - si stabilisce che per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti *“[...], l’organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell’assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell’ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT”*;
- tale possibilità si limita al periodo di durata (triennale) del PTPC, rimanendo l’obbligo di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, come previsto dall’art. 1, comma 8 della legge 190/2012;
- l’attuale PTPC copre il periodo 2021-2023, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 27 di data 30 marzo 2021;
- il predetto documento rimane ancora attuale e adeguato rispetto alle finalità che la legge gli attribuisce;

- nell'ultimo anno si rileva l'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno;
- nel corso del 2021 l'unica modifica organizzativa rilevante è stata la nomina del nuovo Direttore consorziale;
- l'ANAC, con comunicato del Presidente del 12 gennaio 2022, ha differito al 30 aprile 2022 l'adozione e la pubblicazione dei PTPCT stabilendo, in ogni caso, che *"ciascuna amministrazione o ente potrà anticipare, rispetto al termine del 30 aprile 2022 sopra indicato, l'adozione di specifiche misure, laddove, anche sulla base del monitoraggio effettuato, dovesse ritenerlo necessario ai fini dell'efficacia dell'azione di prevenzione della corruzione e della trasparenza"*;
- sentito il Direttore, si ritiene di adottare comunque il documento, secondo la forma semplificata, lasciando l'aggiornamento completo dei contenuti al prossimo anno, periodo in cui la struttura organizzativa del Consorzio dovrebbe avere una forma più stabile e completa;
- l'art. 1 comma 7 della legge 190/2012 stabilisce che *"L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, [...]. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione"*;
- i piani sono stati regolarmente pubblicati sul sito Internet istituzionale, nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Altri contenuti - Corruzione;
- in ossequio al disposto dell'articolo 1 comma 14 della L. 190/2012 e delle direttive dell'ANAC le Relazioni del Responsabile della prevenzione della corruzione – anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019- sono pubblicate sul sito Internet istituzionale, nella sezione Amministrazione trasparente, in apposita sottosezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione e trasparenza;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- Udito il relatore;
- Visti gli atti in essa relazione citati;
- Vista la L. 27/12/1953 N. 959 e successive modificazioni;
- Visto lo Statuto consorziale ed il Regolamento per l'impiego e l'erogazione del sovracanone per quanto applicabile;
- visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea generale n.12 di data 25.09.2017;

- Vista la deliberazione dell'Assemblea Generale n. 18 del 21.12.2022 di approvazione del bilancio di previsione 2022 – 2024;
- Visto il Piano Esecutivo di Gestione riferito al bilancio di previsione 2022 - 2024, approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 168 del 21.12.2021;
- visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, sulla proposta di adozione della presente deliberazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

A voti espressi in forma palese per alzata di mano, e dà risultato favorevole unanime.

DELIBERA

1. di approvare il Piano triennale per la trasparenza e la prevenzione della corruzione 2021-2023, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, secondo la procedura semplificata prevista e citata in premessa, confermandolo per il periodo 2022-2024;
2. di nominare il Direttore Consorziale, dott. Luca Battisti, responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Consorzio, che subentra, quindi, in ogni riferimento citato nel PTPC;
3. di pubblicare il PTPC in oggetto sul sito Internet istituzionale del Consorzio, in apposita sottosezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione e trasparenza;
4. di portare il PTPC in oggetto a conoscenza di ciascun dipendente consorziale;
5. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 ss.mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi reclamo al Consiglio Direttivo, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.G.R. 01/02/2005, n. 3/L e ss.mm. e alternativamente:
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

IL PRESIDENTE CONSORZIALE
cav. Michele Bontempelli
(f.to digitalmente)

IL VERBALIZZANTE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione n.02 dd. 28.01.2022 avente ad oggetto "*Proposta e adozione piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) 2022-2024 in forma semplificata e nomina responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)*", viene pubblicata all'albo telematico di questo ente in data 31.01.2022 per rimanervi dieci giorni consecutivi ai sensi dell'art. 183, commi 1, 3 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, legge regionale 3 maggio 2018 n.2.

IL DIRETTORE CONSORZIALE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

Sulla proposta di deliberazione oggi formalizzata nel presente atto sono state acquisiti in antecedenza:

- il parere positivo del Direttore Consorziale in ordine regolarità amministrativa con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa a norma degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni.

IL DIRETTORE CONSORZIALE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).*
